



COMUNE DI RAVENNA

PROGETTO OPLA' DALLA SCUOLA ALLA CITTA'

BOZZA DI REGOLAMENTO DI UTILIZZO DELLE AREE VERDI SCOLASTICHE IN TEMPI E ORARI EXTRASCOLASTICI

ARTICOLO 1 – FINALITÀ

1. Il Comune di Ravenna riconosce che le aree verdi interne agli istituti scolastici hanno un importante valore sociale, aggregativo, di promozione della responsabilità civica e sociale dei cittadini e delle cittadine e ne promuove l'uso negli ambiti e nelle modalità definite dal presente Regolamento.
2. L'Amministrazione Comunale ritiene che le aree verdi interne agli istituti scolastici e gli arredi urbani in essi contenuti appartengano alla collettività e che il loro utilizzo rappresentino attività di pubblico interesse.
3. L'Amministrazione Comunale si propone di:
 - a) coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - b) sensibilizzare i cittadini e le cittadine, i circoli, le associazioni, le scuole, alla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e co-gestione del patrimonio comunale;
 - c) stimolare ed accrescere il tema della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni;
 - d) generare elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - e) creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - f) valorizzare le aree verdi all'interno degli Istituti Scolastici con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza ed avvalorando il concetto di bene comune;
 - g) incentivare la collaborazione dei cittadini e delle cittadine organizzati in gruppi formali ed informali per la realizzazione di attività, l'utilizzo e la cura degli spazi previsti nel presente Regolamento e nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'utilizzo delle aree verdi interne agli Istituti Scolastici presenti sul territorio del Comune di Ravenna.
2. E' vietata qualsiasi attività con finalità non socio-educative e/o qualsiasi attività continuativa a scopo di lucro, fatto salvo quanto previsto dalla normativa comunale vigente che regola le Attività di Commercio e di Artigianato.

3. L'utilizzo delle aree verdi oggetto del presente Regolamento è previsto mediante l'assegnazione ai soggetti individuati all'Art. 4 "Soggetti ammessi" e nel rispetto della normativa vigente.
4. La realizzazione del progetto/evento avverrà a mezzo di apposita autorizzazione sottoscritta tra le parti, denominata "Autorizzazione Oplà: dalla scuola alla città" con la quale, i soggetti che ne abbiano fatto richiesta, si impegnano ad adoperarsi per quanto previsto dal successivo Art. 7 "Richiesta di fruizione".
5. L'Amministrazione Comunale predispone opportune iniziative per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. Le aree verdi di cui al presente Regolamento, mantengono le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Per "aree verdi Oplà" si intendono le aree verdi e cortilizie degli Istituti Scolastici di proprietà del Comune di Ravenna e gestiti dallo stesso quali Nidi, Scuole dell'Infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di I Grado.
2. Le aree verdi Oplà sono elencate nel dettaglio nell'Allegato A al presente Regolamento. L'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere del Comune di Ravenna aggiorna annualmente l'Allegato A relativamente ad eventuali aree verdi temporaneamente indisponibili all'utilizzo.
3. Sono ammesse all'applicazione del presente Regolamento, esclusivamente le aree verdi degli istituti scolastici dotati di un accesso diretto ed autonomo, per il cui utilizzo non è quindi necessario accedere all'interno dell'edificio scolastico.
4. E' concessa deroga al comma 1 Art. 3 nel caso di accordi specifici tra il Comune di Ravenna e gli enti proprietari e/o soggetti gestori degli Istituti Scolastici non riportati nell'Allegato A.
5. In presenza di attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria le attività saranno sospese o rinviata, d'intesa con l'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere del Comune di Ravenna.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree verdi potranno essere utilizzate in modo temporaneo da:
 - a) gruppi informali o associati o comunque riuniti in formazioni sociali
 - b) imprese relativamente alle finalità ammesse al presente regolamento
2. I gruppi informali al fine di richiedere l'utilizzo delle aree verdi oggetto del presente Regolamento sono tenute a nominare un proprio referente.
3. Non è consentito a cani ed agli animali d'affezione l'accesso all'interno delle aree verdi e cortilizie Oplà.

ARTICOLO 5 - ATTIVITÀ AMMESSE

1. Le attività ammesse nelle aree verdi Oplà e definite da specifica "Autorizzazione Oplà" possono comprendere, a titolo non esaustivo, la realizzazione di:
 - a) eventi pubblici preferibilmente inerenti l'attività didattica
 - b) attività di "abbellimento" come la piantumazione di fiori, alberi, ecc...
 - c) realizzazione di orti
 - d) laboratori musicali
 - e) riproduzione di film/video all'interno di "rassegne" tematiche
 - f) giornate ecologiche e laboratori di raccolta dei rifiuti
 - g) attività ludico-sportive
 - h) cura ordinaria e/o con migliorie delle aree a verde tra cui: lavorazione manuale del terreno per la cura e sistemazione delle aiuole, dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla loro tutela
 - i) cura e manutenzione degli spazi verdi in funzione delle caratteristiche e della loro tipologia
 - j) nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed eventuale inserimento di nuovi arredi urbani in coerenza e in accordo con la struttura scolastica.
2. Tutte le attività ammesse devono essere svolte nel rispetto della normativa vigente e previa verifica di fattibilità con gli uffici competenti del Comune di Ravenna.
3. Non sono consentite attività continuative a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI UTILIZZO

1. La richiesta di utilizzo dovrà essere presentata in formato cartaceo all'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere secondo lo schema di cui all'Allegato B
2. L'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere esprime un parere sulla base dei seguenti criteri: rispondenza agli scopi istituzionali dell'ente ed alle finalità del Regolamento, ordine temporale di presentazione delle domande e qualità della proposta.
3. L'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere, acquisiti i pareri favorevoli degli Uffici competenti per materia ed il nulla osta della Dirigenza scolastica, rilascia l'autorizzazione all'utilizzo dell'area verde Oplà.
4. In caso di parere negativo degli Uffici competenti per materia, lo stesso deve essere l'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere provvederà a comunicarlo al soggetto proponente.
5. L'utilizzo delle aree verdi Oplà si perfeziona attraverso determina dirigenziale.

ARTICOLO 7 - DURATA E RILASCIO DELLA AUTORIZZAZIONE

1. La richiesta di utilizzo deve essere depositata all'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere del Comune di Ravenna, di norma, 90 (novanta) giorni prima dell'avvio delle attività.

2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revocare e/o sospendere l'autorizzazione allo svolgimento delle attività concesse in qualsiasi momento la validità per ragioni di interesse pubblico e si impegna a proporre una differente area rispetto a quella richiesta.
3. Il soggetto proponente può recedere in ogni momento previa comunicazione scritta, motivata ed in accordo tra le parti.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per la sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione o riduzione del progetto la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 8 - ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI PROPONENTI

1. I soggetti proponenti si impegnano a realizzare l'iniziativa/evento proposto e a condividere con l'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere ogni rilevante variazione che si potrebbe rendere necessaria.
2. I soggetti proponenti si impegnano a presentare all' Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere l'eventuale materiale pubblicitario, on-line o cartaceo di promozione dell'iniziativa/evento.
3. I soggetti proponenti si impegnano a inserire lo stemma del Comune di Ravenna e il logo del progetto Oplà sul materiale pubblicitario, on-line o cartaceo di promozione dell'iniziativa/evento.
4. I soggetti proponenti si impegnano a restituire l'area verde concessa nelle medesime condizioni e/o migliorata.
5. I soggetti proponenti si impegnano a non utilizzare diserbanti e prodotti chimici nelle aree verdi e cortilizie Oplà.
6. I soggetti proponenti sono tenuti a segnalare agli Uffici competenti eventuali ed evidenti anomalie dello stato delle aree verdi e cortilizie Oplà. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione delle attività, dovranno essere tempestivamente comunicati all'Ufficio Partecipazione, Volontariato e Politiche di genere per consentire l'adozione degli opportuni interventi.
7. I soggetti proponenti sono tenuti a salvaguardare gli impianti esistenti, anche se di proprietà di altri soggetti ed a consentire ogni intervento manutentivo ordinario o straordinario.
8. Quanto approvato ed introdotto e/o messo a dimora nell'area concessa in utilizzo, a cura del proponente, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, al termine dell'attività, dovranno essere rimosse a cura e spese del soggetto proponente.

ARTICOLO 9 - TENTATIVO DI CONCILIAZIONE

1. Qualora insorgano controversie tra le parti, ovvero tra i soggetti coinvolti nelle attività progettuali, o tra queste ed eventuali terzi, può essere esperito un tentativo di conciliazione davanti ad un Comitato composto da tre membri, di cui uno designato dal soggetto proponente, uno dall'Amministrazione Comunale ed uno di comune accordo oppure, in caso di controversie riguardanti terzi soggetti, da parte di questi ultimi.

2. Il Comitato di conciliazione, entro trenta giorni dall'istanza, sottopone alle parti una proposta di conciliazione, di carattere non vincolante.

ARTICOLO 10 – RESPONSABILITA'

L'utilizzatore risponde dei danni a persone e/o alle cose, riconducibile alla conduzione dell'area e/o alle attività/progetto definiti e gestiti dallo stesso, per fatto imputabile allo stesso utilizzatore, a suo personale o a persone delle quali debba rispondere a termini di legge, manlevando il Comune da qualsiasi richiesta o pretesa risarcitoria da chiunque avanzata.

Il Comune di Ravenna risponde di eventuali danni a persone e/o cose derivantigli per legge dalla proprietà dell'area o delle strutture esistenti, o dall'utilizzo di personale che presta volontariamente la propria opera in nome del Comune stesso e dell'operato del quale debba rispondere a termini di legge, ivi compresa l'assicurazione degli infortuni.

Laddove previsto dai singoli progetti deliberati, l'utilizzatore sarà tenuto a stipulare apposita copertura di responsabilità civile verso terzi RCT (e se del caso anche verso prestatori d'opera RCO) ivi compresa l'assicurazione degli infortuni se previsto da normativa di legge.

Quanto sopra viene previsto a tutela di qualsiasi persona o soggetto coinvolto nel progetto che possa subire o arrecare un danno durante lo svolgimento delle attività autorizzate, per responsabilità civile legalmente attribuibile agli stessi in tutto o in parte, pertanto ogni utilizzatore autorizzato, dovrà anche a propria tutela, munirsi di una copertura assicurativa sulla responsabilità civile terzi, nonché di polizza infortuni sui danni alla persona nei casi previsti dalla legge e in quanto non già predisposta dal Comune di Ravenna dandone tempestiva comunicazione all'Ente medesimo.

ALLEGATO A - AREE VERDI OPLÀ

ALLEGATO B - RICHIESTA DI UTILIZZO